

Provincia di Biella

**Ordinanza n° 30/620-4-435BI. Istanza in data 6 aprile 2017 della società “Dunamis Srl”, con sede in Torino, per nuova concessione di piccola derivazione d’acqua pubblica superficiale dal torrente Cervo, mediante couso delle opere di captazione alimentanti l’esistente Roggia Molinaria di Buronzo, ubicate in Comune di Castelletto Cervo (BI), ad uso energetico (produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili). Fascicolo provinciale 435BI.**

Premesso che:

- con istanza in data 6 aprile 2017, depositata e registrata in data 7 aprile 2017, al n° 8.000 di protocollo provinciale, successivamente corredata dalla documentazione tecnica in data 13 novembre 2017 e firmata dal Dr. Ing. Andrea ZAMPERONE ed altri, la società “Dunamis Srl”, con sede in Torino, via Bianzè, n° 24 bis, ha inteso chiedere nuova concessione di piccola derivazione d’acqua pubblica avente le seguenti caratteristiche:

- località: Comune di Castelletto Cervo (BI);
- presa: sponda orografica sinistra del torrente Cervo;
- restituzione: sponda orografica sinistra del torrente Cervo;
- uso dell’acqua: energetico (idroelettrico);
- portata massima istantanea: 5.000 l/s;
- portata media annua: 2.820 l/s;
- salto utile: 6,00 mt;
- potenza nominale media: 166,05 Kw;
- arco temporale di prelievo: 1 gennaio – 31 dicembre;

- la richiesta di nuova utilizzazione d’acqua pubblica a scopo energetico intende avvalersi, in tutto od in parte del couso a termini dell’articolo 29 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., con le opere di presa dell’acqua come attualmente esistenti in Comune di Castelletto Cervo (BI), attraverso le quali viene soddisfatta l’utenza di antico diritto denominata Roggia Molinaria di Bronzo, in capo e gestita dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, con sede in Vercelli;

- con D.D. della Provincia di Biella in data 18 luglio 2017, n° 739, non fu ritenuto necessario sottoporre il progetto su richiamato alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui agli articoli 12 e seguenti della L.R. n° 40/98 ed articolo 23 e seguenti del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- in data 8 agosto 2017 la società richiedente provvide a depositare, presso questa Amministrazione, specifica istanza per rilascio di Autorizzazione Unica di cui all’articolo 12 del D.P.R. n° 387/2003 e ss.mm.ii. riguardante la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico in parola;

- con Ordinanza del Dirigente d’Area in data 2 gennaio 2018, n° 1, l’istanza della società “Dunamis Srl” ed il progetto ad essa allegato furono ammessi ad istruttoria, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 11 e seguenti del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii.;

- l’Ordinanza n° 1/2018 fu pubblicata, a decorrere dal 18 gennaio 2018, all’Albo Pretorio on line del Comune di Castelletto Cervo, senza dar luogo ad osservazioni od opposizioni, come risultò dal referto del predetto Comune;

- la medesima Ordinanza fu, altresì, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 03, in data 18 gennaio 2018;

- successivamente all’adozione dell’Ordinanza furono acquisiti i pareri di:

- Comando Militare Esercito Piemonte, formulato con nota in data 7 febbraio 2018, n° 2.273;
- Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo, formulato con nota in data 27 febbraio 2018, n° 9.745;
- Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Biella-Vercelli, formulato con nota in data 26 febbraio 2018, n° 9.529;

- Aeronautica Militare – Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, formulato con nota in data 23 febbraio 2018, n° 3.359;

- Provincia di Vercelli – Servizio Risorse Idriche, formulato con nota in data 28 febbraio 2018, n° 5.391;

- con la medesima Ordinanza d'Istruttoria in data 2 gennaio 2018, n° 1, la Visita Locale d'Istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., venne fissata per il giorno 7 marzo 2018;

- in data 27 febbraio 2018, entro il termine di giorni quaranta decorrenti dalla data (18 gennaio 2018) di pubblicazione nel BUR Piemonte della precedente ordinanza d'istruttoria n° 1/20018, pervenne via PEC domanda datata 26 febbraio 2018, registrata in data 28 febbraio 2018, al n° 5.334 di protocollo provinciale, corredata dalla documentazione tecnica a firma del Dr. Ing. Antonio CAPELLINO ed altri, della società "Imballaggi Val Tanaro Spa", con sede in Lequio Tanaro (CN), via Europa, n° 43, per Valutazione di Impatto Ambientale es D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., Autorizzazione unica ex D.Lgs. n° 387/03 e ss.mm.ii., nonché nuova concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica es D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., avente le seguenti caratteristiche:

- località:	Comune di Castelletto Cervo (BI);
- presa:	sponda orografica sinistra del torrente Cervo;
- restituzione:	sponda orografica sinistra del torrente Cervo;
- uso dell'acqua:	energetico (idroelettrico);
- portata massima istantanea:	14.000 l/s;
- portata media annua:	6.069 l/s;
- salto utile:	6,00 mt;
- potenza nominale media:	383 Kw;
- arco temporale di prelievo:	1 gennaio – 31 dicembre;

- il progetto del nuovo impianto per produzione di energie elettrica da fonti rinnovabili presentato dalla società "Imballaggi Val Tanaro Spa" risultò tecnicamente incompatibile con quello previsto dalla domanda presentata dalla società "Dunamis Srl", poiché aventi entrambi per oggetto lo sfruttamento di portate acqua derivabile dal medesimo corpo idrico superficiale, nella medesima località e per le medesime finalità e che tali condizioni determinano i presupposti di concorrenza previsti dall'articolo 12, comma 1 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii.

- in pendenza dell'avvenuta presentazione della domanda datata 26 febbraio 2018 da parte della società "Imballaggi Val Tanaro Srl", con successiva Ordinanza d'Istruttoria datata 06 marzo 2018, n° 25:

1. la Visita Locale d'Istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., fissata per il giorno 7 marzo 2018, con l'Ordinanza d'Istruttoria in data 2 gennaio 2018, n° 1, venne annullata e rinviata a data da destinarsi;

2. l'accettazione e la dichiarazione di concorrenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., della domanda per nuova concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica superficiale datata 26 febbraio 2018, depositata in data 27 febbraio 2018 dalla società "Imballaggi Val Tanaro Spa", con sede in Lequio Tanaro (CN), con la domanda depositata dalla società "Dunamis Srl", con sede in Torino, venne demandata all'adozione di ulteriore Ordinanza d'Istruttoria, successivamente all'avvenuta comunicazione di avvio del procedimento congiunto di Valutazione di Impatto Ambientale, Concessione ed Autorizzazione Unica afferente la domanda stessa;

Richiamate:

- la D.D. della Provincia di Biella 24 ottobre 2018, n° 1.1169, con cui, tra l'altro, venne:

- ritenuta NECESSARIA la sottoposizione alla successiva fase di VALUTAZIONE di Impatto Ambientale di cui agli artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, del progetto della "Imballaggi Valtanaro" S.p.A., Lequio T.ro (CN), denominato: "Impianto Idroelettrico sul Torrente

*Cervo sulla traversa esistente della Roggia Molinaria di Buronzo*”, la cui localizzazione è prevista nel Comune di Castelletto C.vo (BI);

- dato atto che, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del D.P.G.R.29.07.2003 n. 10/R:”l’istruttoria integrata della fase di Valutazione della procedura di V.I.A. avrebbe valutato contestualmente sia la compatibilità ambientale dei progetti in concorrenza sia la preferenza da accordarsi all’istanza che, tra quelle ammesse in concorrenza, meglio risponde ai requisiti di cui all’art. 18“ e che, ai sensi dell’art. 26 comma 7 del D.P.G.R.29.07.2003 n. 10/R:“l’esame contestuale dei progetti concorrenti [leggi: istanza “*Dinamis*” S.r.l.] di cui al comma 6 sarebbe stato esteso anche a quelli non soggetti [vedi sopra] alla fase di Valutazione, ai quali non è richiesta la presentazione degli elaborati previsti (*mutatis mutandis*) dall’art. 12 L.R. 40/98 e ss.mm.ii.”;

- l’ultima D.D. della Provincia di Biella 15 febbraio 2019, n° 181, con cui é stata disposta, secondo quanto espressamente ed automaticamente previsto dall’art. 26 comma 2 del D.P.G.R.29.07.2003 n. 10/R e ss.mm.ii., l’archiviazione dell’istanza di rilascio della concessione di derivazione di cui al progetto denominato:”*Impianto Idroelettrico sul Torrente Cervo sulla traversa esistente della Roggia Molinaria di Buronzo*””, localizzato nel Comune di Castelletto C.vo (BI) e presentato dalla “Imballaggi Valtanaro” S.p.A. in data 27.02.2018 e, consequenzialmente, altresì l’archiviazione dell’istanza di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. per la realizzazione di impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico), contestualmente presentata dalla S.p.A. predetta in data 27.02.2018;

Sulla base di tali premesse;

Richiamati i seguenti atti normativi:

il R.D, 11 dicembre 1933, n° 1.775 e ss.mm.ii.;

Il D,Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs.16 giugno 2017, n° 104 e ss.mm.ii.;

la L.R. 29 novembre 1996, n° 88 e ss.mm.ii.;

la L.R. 29 dicembre 2000, n° 61 e ss.mm.ii.,

la L.R. 5 agosto 2002, n° 20 e ss.mm.ii.;

la L.R. 29 ottobre 2015, n° 23, recante: “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n° 56”;

il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007, n° 7/R e ss.mm.ii.;

il D.P.G.R. 17 luglio 2007, n° 8/R e ss.mm.ii.;

il D.P.G.R. 9 marzo 2015, n° 2/R e ss.mm.ii.

Il responsabile del procedimento istruttore direttivo tecnico Geom. Lucio MENGHINI, propone, nell’ambito dell’istruttoria avviata dal medesimo, di adottare a termini dell’articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., specifica Ordinanza d’Istruttoria per convocazione della Visita Locale di cui all’articolo 14 del medesimo regolamento, disponendo al contempo l’esclusione della presentazione di nuove domande concorrenti, ritenuto già assolto l’esercizio dei diritti derivanti dall’articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., in sede di adozione della precedente Ordinanza n° 1/2018.

Il Responsabile del Procedimento

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Lucio MENGHINI

Il sottoscritto dott. Roberto CARENZO, in qualità di Dirigente del Servizio Rifiuti, V.I.A., energia, qualità dell’aria, acque reflue e risorse idriche, incaricato con Decreto del Presidente della Provincia n° 45, del 29/06/2018 e successivi n° 72, del 28/09/2018, n° 97, del 16/11/2018, n° 110, del 28/12/2018, n° 9. del 31/01/2019 e n° 21, del 27/02/2019;

Vista e fatta propria la relazione che precede;

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48 comma 1, 107 e 183 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

Accertata la conformità allo statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

## ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii.,

3. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci", nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d'acqua pubblica oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi" del sito Internet regionale ([http://www.regione.piemonte.it/atti\\_al\\_enti/avvisi/acque\\_art11/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm));

4. l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 21 marzo 2019, all'Albo Pretorio del Comune di Castelletto Cervo (BI);

5. la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 21003, n° 10/R e ss.mm.ii., alla quale dovrà presenziare il proponente oppure un proprio rappresentante regolarmente legittimato, oltre che potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 19 aprile 2019, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castelletto Cervo (BI). Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n° 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.

6. che eventuali opposizioni e/o osservazioni, così come memorie scritte e documenti, potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della pubblicazione indicata al precedente punto 2, presso la Provincia di Biella, oppure presso il Comune di Castelletto Cervo (BI), ovvero le medesime potranno essere rese direttamente nel corso della visita pubblica;

7. che copia della presente Ordinanza sia trasmessa, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ove già non espresso in riscontro all'invio della precedente Ordinanza 02 gennaio 2018, n° 1, ai sotto indicati soggetti:

- \* Autorità di Bacino del Fiume Po, di Parma;
- \* Comando Militare Esercito Piemonte, di Torino;
- \* Regione Piemonte – Settore Tutela delle Acque, di Torino;
- \* Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo, di Torino;
- \* Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Biella-Vercelli;
- \* Provincia di Vercelli – Servizio Risorse Idriche;
- \* Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est, di Biella;
- \* Azienda Sanitaria Locale BI, di Biella;
- \* Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, di Vercelli;
- \* Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, di Vercelli;
- \* Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese Spa, di Vercelli;
- \* Comune di Castelletto Cervo (BI);
- \* Ufficio Provinciale Risorse Energetiche – sede;
- \* Ufficio Provinciale VIA e Deposito Progetti – sede;

8. alla Amministrazione Comunale di Castelletto Cervo (BI), di restituire alla Provincia di Biella – Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, il referto di avvenuta affissione della presente Ordinanza al rispettivo Albo Pretorio digitale, nonché le eventuali opposizioni, osservazioni, memorie scritte e documenti pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione;

9. di rendere noto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., che, a parziale modifica di quanto già comunicato in precedenza:

\* il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, operante presso l'Area Tecnica ed Ambientale della Provincia di Biella;

\* il responsabile del procedimento e dell'istruttoria è l'Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Lucio MENGHINI;

10. l'esclusione dall'ulteriore prosieguo del procedimento della presentazione di domande riguardanti altre derivazioni d'acqua pubblica tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata, affinché quest'ultime non siano accettate e dichiarate concorrenti con quella oggetto del procedimento, ritenuto già assolto l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., in sede di adozione della precedente Ordinanza n° 1/2018;

11. ai rappresentanti delle amministrazioni comunali partecipanti di esprimere, nel corso della visita locale, il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio dei permessi edilizi relativamente alle opere della derivazione, ove necessari;

12. che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Biella, lì 07 marzo 2019.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Roberto CARENZO